

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del **10%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("**caratteristiche A/S**") promosse da questo comparto sono:

1. Una quota minima degli investimenti del comparto deve soddisfare gli **standard ESG minimi**, ossia le società in cui il comparto investe devono soddisfare i livelli minimi di punteggio ESG ed E, S e G.
2. L'**identificazione e l'analisi dei fattori ambientali e sociali di una società**, comprese le prassi di corporate governance che costituiscono parte integrante del processo decisionale di investimento.
3. Considerazione di **prassi commerciali responsabili in conformità con le linee guida del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e con le linee guida OCSE per le**

imprese multinazionali (OCSE). Laddove vengano identificati casi di potenziali violazioni dei principi UNGC, le società saranno soggette a controlli di due diligence ESG proprietari da parte di HSBC per determinarne l'idoneità all'inclusione nel portafoglio del comparto e, laddove ritenute non sostenibili, l'esclusione.

4. Esclusione delle attività trattate dalle Politiche di investimento responsabile di HSBC Asset Management (le "**Attività escluse**") elencate di seguito.

Il rispetto delle caratteristiche A/S viene misurato utilizzando gli indicatori di sostenibilità di seguito riportati, alcuni dei quali sono misurati rispetto all'MSCI EMU, come "Indice di riferimento" per il comparto. Tuttavia, questo indice di riferimento non è stato designato al fine di raggiungere le caratteristiche A/S del comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano il rispetto di ciascuna caratteristica A/S promossa e, pertanto, costituiscono una considerazione chiave nel processo decisionale di investimento del Consulente per gli investimenti, che comprende:

| | Caratteristica ambientale/sociale | Indicatore di sostenibilità |
|----|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Standard ESG minimi | Almeno il 51% degli investimenti del comparto deve soddisfare gli standard ESG minimi, ossia le società in cui il comparto investe devono soddisfare i livelli minimi di punteggio ESG ed E, S e G. |
| 2. | Identificazione e analisi dei fattori ambientali e sociali di un'azienda | Il comparto si propone di ottenere un punteggio ESG, calcolato come la media ponderata dei punteggi ESG attribuiti alle società in cui il comparto ha investito, più elevato rispetto alla media ponderata dei costituenti dell'Indice di riferimento. |
| 3. | Prassi aziendale responsabile, in linea con i principi UNGC ed OCSE | Tutti gli investimenti sono valutati in base ai dieci principi dell'UNGC e dell'OCSE. Le società segnalate come in violazione di uno dei dieci principi delle linee guida UNGC o OCSE sono sistematicamente escluse, a meno che non siano state sottoposte a una valutazione di due diligence ESG da parte di HSBC e siano ritenute non in violazione dei principi o delle linee guida. |
| 4. | Attività escluse | Esclusione di società non conformi alle Attività escluse. |

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili nel comparto contribuiranno a obiettivi ambientali e/o sociali. Gli investimenti saranno considerati sostenibili se apportano un contributo positivo, in conformità alla Politica d'investimento sostenibile di HSBC. Un investimento è ritenuto sostenibile se soddisfa uno o più dei seguenti criteri:

- promozione dei massimi livelli di pratiche ambientali e sociali;

- società classificate come "net zero aligned" o superiore, secondo il quadro di investimento Net Zero di HSBC Asset Management;
- generazione di ricavi sostenibili, definiti come quelli che supportano il miglioramento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, della tassonomia dell'UE o dei ricavi legati al clima.

Le società che apportano un contributo positivo a uno dei suddetti criteri saranno quindi soggette a:

- valutazione del rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" ("**DNSH**")
- screening della buona governance

Una volta che un investimento soddisfa i criteri sopra indicati, può essere considerato un investimento sostenibile.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Gli investimenti sostenibili nel comparto saranno valutati in base al principio del "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) al fine di garantire che gli investimenti non danneggino in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale. Il principio del DNSH si applica unicamente agli investimenti sostenibili sottostanti del comparto. Questo principio è parte integrante del processo decisionale d'investimento, che prevede la valutazione dei principali effetti negativi ("**PAI**").

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi (PAI) obbligatori, come definiti nella tabella 1 dell'allegato 1 delle norme tecniche di regolamentazione del regolamento 2019/2088, sono utilizzati per valutare se gli investimenti sostenibili del comparto siano significativamente negativi per l'obiettivo ambientale o sociale.

Per supportare la valutazione del rispetto del principio DNSH, sono stati stabiliti criteri quantitativi per i diversi PAI.

Nei casi in cui i dati siano inesistenti o insufficienti, è possibile utilizzare come alternativa un'analisi qualitativa e/o una delega pertinente. Laddove si determini che una società causi o contribuisca a causare danni significativi, può comunque essere detenuta all'interno del comparto, ma non conteggiata per la quota di "investimenti sostenibili" all'interno del comparto.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Consulente per gli investimenti si avvale di una società di ricerche esterna per monitorare le società in caso di controversie che potrebbero indicare potenziali violazioni dei principi UNGC. I principi sono in linea con i principi guida delle Nazioni

I Principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Unite su imprese e diritti umani e con i Principi guida dell'OCSE su imprese e diritti umani. I principi UNGC comprendono la valutazione dei rischi non finanziari, quali diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Le società segnalate per potenziali violazioni dei principi UNGC sono sistematicamente escluse, a meno che non siano state sottoposte a una valutazione di due diligence ESG da parte di HSBC e siano ritenute non in violazione dei principi.

HSBC Asset Management è anche firmataria dei Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, HSBC Asset Management considera i principali effetti negativi (PAI) a livello di gruppo nell'ambito del suo processo di stewardship e le società segnalate per gravi violazioni o con le performance peggiori rispetto ad alcuni PAI possono essere sottoposte a un'ulteriore discussione e a una due diligence ESG. Alcuni PAI verranno presi in considerazione anche attraverso esclusioni, tra cui, ad esempio, armi controverse e violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Le potenziali violazioni dell'UNGC sono identificate da una società di ricerca delle controversie esterna.

Il comparto prenderà in particolare in considerazione i seguenti PAI:

- intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti (ambito 1 e ambito 2)
- diversità di genere nel consiglio
- violazione dei principi UNGC e delle linee guida OCSE
- quota di investimenti coinvolti in armi controverse

La performance di questi PAI sarà inclusa nella relazione annuale della Società.

Ulteriori informazioni sono disponibili anche nella guida per l'utente di HSBC relativa ai principali effetti negativi, disponibile sul sito web:

www.assetmanagement.hsbc.com/about-us/responsible-investing - selezionare la propria posizione e scegliere Politiche e informative.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto si prefigge di fornire un rendimento totale nel lungo termine investendo (solitamente almeno il 90% del proprio patrimonio netto) in un portafoglio di azioni e titoli equivalenti ad azioni di società di piccole e medie dimensioni che hanno la propria sede in uno stato membro dell'Eurozona.

Il comparto si propone di ottenere un punteggio ESG, calcolato come la media ponderata dei punteggi ESG attribuiti alle società in cui il comparto ha investito, più elevato rispetto alla media ponderata dei costituenti dell'Indice di riferimento.

Il comparto si concentra di norma su società redditizie che presentino tassi di reinvestimento superiori alla media al fine di mantenere o aumentare il relativo livello di crescita corrente.

In condizioni di mercato normali, il comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio netto in azioni e titoli equivalenti ad azioni di società che hanno il proprio domicilio o la propria sede o che svolgono la maggior parte della propria attività economica in uno stato membro dell'Unione economica e monetaria ("**UEM**") oppure che sono quotate in un Mercato regolamentato. Il comparto può inoltre investire in Fondi comuni d'investimento immobiliare ("**REIT**") idonei di tipo chiuso.

Il comparto include l'identificazione e l'analisi dei fattori ambientali e sociali di una società e le prassi di corporate governance in quanto parte integrante del processo decisionale di investimento.

Il comparto avrà una percentuale degli investimenti che soddisfano gli standard ESG minimi e le società in cui il comparto investe devono soddisfare i livelli minimi di punteggio ESG ed E, S e G. Gli standard ESG richiesti vengono misurati mediante un punteggio ESG minimo totale e punteggi E, S e G minimi per ogni singola sottocomponente. Questi punteggi rappresentano la gestione dei rischi o delle opportunità ESG rilevanti per il settore in cui opera la società. Punteggi molto bassi corrispondono a una gestione scadente dei rischi e delle opportunità ESG e pertanto queste società sono escluse dal contributo alla promozione dei fattori ambientali e sociali e delle prassi di corporate governance del comparto.

Ferme restando le Attività escluse di seguito descritte, l'inserimento di una società nell'universo d'investimento del comparto è a discrezione del Consulente per gli investimenti, a seguito del completamento della due diligence ESG. Possono essere incluse società con fattori ambientali e sociali e prassi di corporate governance in miglioramento.

I fattori ambientali e sociali, le prassi di corporate governance e le Attività escluse e la necessità di due diligence ESG possono essere identificati e analizzati utilizzando, tra l'altro, il sistema ESG Materiality Framework proprietario di HSBC e i punteggi, la ricerca qualitativa fondamentale e l'attività di impegno con le società. Nel valutare il punteggio ESG delle società o il loro coinvolgimento in Attività escluse, il Consulente per gli investimenti può affidarsi alle competenze, ai servizi di ricerca e alle informazioni offerte dai fornitori di dati finanziari e non finanziari.

Il comparto è gestito attivamente e la strategia d'investimento viene attuata su base continuativa attraverso la conformità e il monitoraggio degli elementi vincolanti elencati di seguito.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche A/S sono:

- Il comparto si impegna ad avere almeno il 51% di investimenti in linea con le caratteristiche A/S promosse dal comparto.
- Il comparto investirà almeno il 10% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili.
- Il comparto comprenderà l'identificazione e l'analisi dei fattori ambientali e sociali delle società, comprese le prassi di corporate governance, nell'ambito del processo d'investimento. Il Consulente per gli investimenti terrà conto dei punteggi ESG attribuiti alle società in cui il comparto investe.

Le società prese in considerazione per essere inserite nel portafoglio del comparto saranno sottoposte a screening basati sulle Attività escluse tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

| Attività escluse | Dettagli |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Armi vietate | Il comparto non investirà in società che HSBC considera coinvolte nello sviluppo, nella produzione, nell'uso, nella manutenzione, nell'offerta in vendita, nella distribuzione, nell'importazione o esportazione, nello stoccaggio o trasporto di armi vietate. |
| Armi controverse | Il comparto non investirà in società che HSBC consideri coinvolte nella produzione di armi controverse o di loro componenti chiave. Le armi controverse includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, mine antiuomo, armi all'uranio impoverito e fosforo bianco se utilizzate per scopi militari. |
| Carbone termico 1 (espansione della produzione) | Il comparto non parteciperà ad offerte pubbliche iniziali ("IPO") o al finanziamento primario a reddito fisso di società che HSBC ritiene coinvolte nell'espansione della produzione di carbone termico. |
| Carbone termico 2 (soglia dei ricavi) | Il comparto non investirà in società che HSBC ritiene generino più del 10% di ricavi dalla produzione o estrazione di energia a carbone termico e che, a parere di HSBC, non abbiano un piano di transizione credibile. |
| Tabacco | Il comparto non investirà in società che HSBC ritiene direttamente coinvolte nella produzione di tabacco. |
| Global Compact delle Nazioni Unite | Il comparto non investirà in società che HSBC considera non conformi ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). Laddove vengano identificati casi di potenziali violazioni dei principi UNGC, le società possono essere soggette a controlli di due diligence ESG proprietari per determinarne l'idoneità all'inclusione nel portafoglio di un comparto. |

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il comparto non ha un tasso minimo impegnato per ridurre l'ambito degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Gli investimenti nel comparto sono valutati in base a prassi di buona governance minime, tenendo conto dei principi del UNGC. Inoltre, le prassi di buona governance delle società vengono prese in considerazione attraverso i punteggi ESG e del pilastro G. Gli investimenti considerati investimenti sostenibili devono superare un ulteriore controllo di buona governance prima di poter essere designati come tali.

La governance viene valutata in base ai criteri specificati nel processo d'investimento che comprendono, tra l'altro, l'etica aziendale, la cultura e i valori, la corporate governance e la lotta alla corruzione attiva e passiva. Le violazioni dell'UNGC sono valutate mediante una due diligence ESG e uno screening che vengono utilizzati per identificare le società che si ritiene abbiano una cattiva governance. Le società che soddisfano i criteri di investimento sostenibile sono valutate mediante punteggi minimi di governance al fine di garantire standard di governance più elevati e nessuna associazione con gravi controversie. Ove pertinente, tali società saranno quindi sottoposte a ulteriori revisioni, interventi e/o attività di impegno.

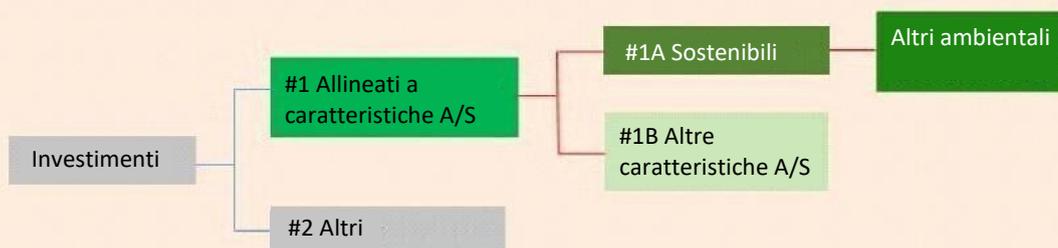
Il team Stewardship di HSBC si riunisce regolarmente con le società per migliorare la comprensione di HSBC della loro attività e strategia, segnalare il nostro supporto o i dubbi che abbiamo in merito alle azioni della dirigenza e per promuovere le migliori prassi. HSBC ritiene che una buona corporate governance assicuri una gestione delle società allineata con gli interessi a lungo termine dei relativi investitori.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il comparto promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il comparto avrà una quota minima del 51% degli investimenti in linea con le caratteristiche A/S promosse (#1 Allineati a caratteristiche A/S). (#2 Altri) comprende attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario) e strumenti finanziari derivati che possono essere utilizzati per una gestione efficiente del portafoglio.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- La sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il comparto non utilizzerà derivati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali (A/S) del comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto non intende attualmente investire in investimenti sostenibili in linea con la tassonomia dell'UE e la quota minima di investimenti allineati alla tassonomia (comprese attività di transizione e abilitanti) è pertanto valutata allo 0%.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

in gas fossile

in energia nucleare

No

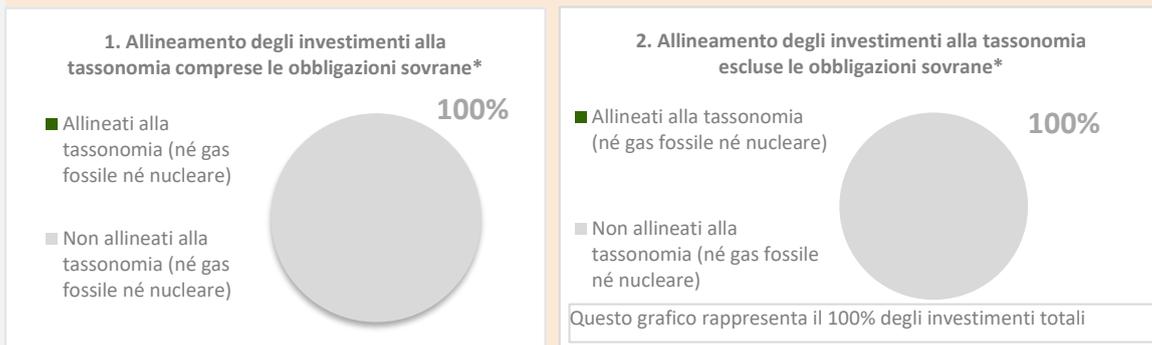
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Ai fini della conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** includono le limitazioni sulle emissioni e la transizione verso fonti di energia rinnovabile o a combustibili a basse emissioni entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono regole dettagliate di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici sottostanti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non esiste una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti, dal momento che il comparto non si impegna nella tassonomia dell'UE.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 10% in investimenti sostenibili, con un obiettivo ambientale non conforme alla Tassonomia dell'UE. HSBC non si impegna ad avere investimenti allineati alla tassonomia dell'UE a causa della mancanza di copertura e dei dati disponibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non esiste un impegno rispetto a una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il comparto può investire in fondi del mercato monetario ai fini della gestione della liquidità, detenere attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario) e strumenti finanziari derivati a scopo di gestione efficiente del portafoglio. Ciò può includere anche investimenti non allineati per altri motivi, quali azioni delle società e mancata disponibilità dei dati.

Le attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario) e gli strumenti finanziari derivati non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali/sociali (A/S) del comparto e non prevedono l'applicazione di garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale. Tuttavia, i fondi del mercato monetario che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 8 del regolamento SFDR sono considerati dotati di garanzie minime di tutela ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile a questo comparto.

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile a questo comparto.

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile a questo comparto.

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile a questo comparto.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web www.assetmanagement.hsbc.com



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.